

La sofferenza di Giobbe

La giustizia degli scribi e dei farisei

E 'possibile potuto immaginare il numero di persone che componevano la grande folla ai piedi del monte, quando Gesù si presentò davanti ai suoi discepoli per insegnare loro (Matteo 5: 1).

E 'essenziale per immaginare la quantità di persone che hanno fatto la folla e la moltitudine di problemi, frustrazioni, gioie, speranze, dubbi, religiosità, paure che affliggevano i componenti del pubblico, a cui Gesù ha fatto il suo grande discorso.

mentre venivano annunciati beatitudini, vedo la speranza negli occhi di ascoltatori di Gesù ', anche quelli che non hanno capito il messaggio (Matteo 5: 3-12).

Ma quando si diceva che la giustizia di loro dovrebbe essere superiore a quello dei loro capi religiosi, per arrivare subito al regno dei cieli, vedo i volti decaírem il timore e stupore! Vedo il volto di queste persone lo stesso stupore che ha preso spaventare i discepoli quando hanno chiesto: – "Chi può quindi essere salvato" (Matteo 19,25) quando sono informati di quanto sia difficile diventare ricchi nel regno dei cieli (Matteo 19:23).

Ora è più facile far passare un cammello per la cruna di un ago che diventare ricchi nel regno dei cieli, ricordando che Gesù ha dato un discorso del genere, dopo una ricca in pensione triste, anche se ha detto che ha mantenuto la legge da la sua giovinezza, come può la gente comune per entrare nel regno dei cieli? (Matteo 19:20, 23).

Cosa fare per ottenere maggiore giustizia per chi non uccidere, non rubare, non commettere adulterio, non rubare, non dice falsa testimonianza, le decime di tutto? Cosa fare

per superare la giustizia degli scribi e dei farisei, religiosi, agli occhi degli uomini, sembrava giusto? (Luca 18:11)

“Così anche apparite giusti all'esterno davanti agli uomini, ma dentro siete pieni d'ipocrisia e d'iniquità.”
(Matteo 23:28)

Cosa fare per ottenere giustizia, al fine di avere diritto al regno di Dio? Le persone che hanno fatto la folla doveva avere un carattere o morale simile al carattere e la moralità di Giobbe?

La Sofferenza di Gesù

La storia di 1-Lavoro e la storia di Cristo hanno il fondo della sofferenza, da qui la domanda: Il Figlio di Dio ha sofferto, anche se giusto?[1]

Quando gli artisti raccontano la storia di Cristo, la sofferenza che comporta la croce è indispensabile. Le difficoltà che ha avuto inizio sul Monte degli Ulivi e culminati con la morte di Gesù sulla croce, sono esplorate in dettaglio.

Quando si racconta la storia di Cristo, il bacio del tradimento non può essere ignorato. La sofferenza rifilato il tradimento di un amico è uno dei dolori di ordine psichico del più sanguinoso, per cui in nessuna narrazione che si rispetti, il bacio del tradimento è senza essere eccezionale (Matteo 26:50).frase

a perpetrato di notte con l'uso di falsi testimoni, dai leader dei concittadini di Cristo, e la sessione di battitura e insulti che ha seguito l'impostazione predefinita di diritto sono elementi essenziali per raffigurare, da varie angolazioni, la la sofferenza di un uomo che ha fatto solo

bene.

Un artista può ritrarre magistralmente una folla inferocita dopo essere stato spinto dai leader religiosi gelosi, così come il disprezzo dei soldati romani quando hanno spogliato Gesù e mettere una corona di spine sulla testa!

Tuttavia, la capacità e l'abilità con le parole, film, messa in scena, costumi, effetti speciali, ecc, non consentire uno a comprendere che la croce, ha approvato la redenzione del genere umano.

Solo conoscendo le Scritture, è possibile vedere attraverso la sofferenza dolorosa sulla croce, l'obbedienza di Cristo alla volontà del Padre, che ha portato alla redenzione dell'umanità.

Ma per un uomo naturale, la storia di Cristo, le catture solo l'occhio soffre un buon uomo offeso dai suoi concittadini.

La sofferenza è un elemento intrinseco nelle storie di Cristo e di lavoro, ma entrambi non stanno soffrendo come elemento centrale piuttosto rivelare aspetti rilevanti circa la giustizia di Dio. In entrambe le storie, la sofferenza è sfondo, inquadrando gli eventi che rivelano la giustizia di Dio.

La giustizia di Dio in contrasto con la giustizia degli uomini

La storia di Giobbe ha un ingrediente essenziale che mostra la giustizia di Dio, l'integrità di Giobbe.

Il autore del Libro di Giobbe testimonia che Giobbe era un uomo integro e retto, timorato di Dio e fuggiva il male (Giobbe 1: 1). Dopo numerose riletture del Libro di Giobbe, è saltato fuori a me quel motivo la figura di Giobbe come il protagonista della storia è stato specificamente correlata alla sua integrità e non alla loro sofferenza.

integrità del Job serve da contrasto per evidenziare come la giustizia di Dio è superiore alla giustizia l'uomo o, come la giustizia dell'uomo è breve della giustizia di Dio.

Il lavoro Giusti serve a dimostrare la triste condizione dell'umanità in schiavitù al peccato, quindi, il più bello tra gli uomini, non può soddisfare le esigenze della giustizia divina! Anche la giustizia, l'integrità e la rettitudine di Giobbe sono presentati come di sotto dello standard della giustizia di Dio, in modo che Giobbe fu rimproverato e si pentì in polvere e cenere.

La norma morale e la giustizia di lavoro sono evidenti nella storia con il potere di facilitare la distinzione tra la giustizia di Dio e la giustizia degli uomini, questo designato dal profeta Isaia come "stracci sporchi 'e uno come' manto della lode '(Isaia 64: 6).

La sofferenza è una questione di poca importanza, dato il bisogno di salvezza, pertinenti a tutti gli uomini. Job Integrità sottolinea che l'uomo è accettata solo da Dio per la sua grazia e non per le sue virtù memorabili e qualità morali.

Se lavoro era stato accettato in base alla loro integrità, resterebbe solo disperazione per il resto dell'umanità, ma come il Libro di Giobbe dimostra che è impossibile per l'uomo per giustificare se stesso attraverso la sua condotta morale e senza macchia, vede è una conoscenza che produce sollievo e pace agli uomini.

abbiamo la pace, quando ci rendiamo conto che la giustificazione dell'uomo è indipendente delle loro azioni, come lavoro, anche ispirando il più alto ideale di giustizia umana, anche a tutti gli altri uomini, ha dovuto attendere per Dio alla salvezza.

Il tema del libro di Giobbe è direttamente correlata alla domanda che ha aperto il dibattito tra lavoro e dei suoi amici:

“Ma come l’uomo dovrebbe essere solo con Dio?” (Giobbe 9: 2b).

La risposta di Dio contenuta nel libro di Giobbe è oggettiva e contiene tutti gli elementi pertinenti alla giustificazione dell’uomo.

Solo una lettura errata porta a credere che il libro di Giobbe Dio più domande che risposte, o che Giobbe aspettava una risposta, che è venuto solo su domande

Perché doveva essere lavoro?

“Perché io?”

Questa è La prima domanda formulata quando una disgrazia nella nostra vita!

Mentre il predicatore afferma che ‘succede anche a equo e ingiusto’, ogni avversità è ragione di domanda: – “Ma come può essere successo a me, io sono fedele contribuente decima”? – “Io non capisco come Dio ha permesso questa malattia, se Cerco Dio la mattina?”

quando viene colpito dalla sventura, prontamente salito su una scala in cui il puntatore è legata al nostro meriti, la reputazione, la religione, i sentimenti, amarezza e domanda sul perché Dio che le avversità!

Questo tipo di domande, quando una parte di un non-cristiano è anche comprensibile. Se un sproloqui non cristiani e rave contro il cielo, non possiamo dargli torto. Ma quando sentiamo tali denunce da un cristiano, dobbiamo chiederci se mai letto il seguente passaggio:

“Tutte le cose vengono ugualmente a tutti; lo stesso evento per il giusto e l’empio, il buono e puro, e l’impuro; pertanto, si sacrifica per non sacrificare; in

tal modo, il bene, come il peccatore; il giuramento come chi teme un giuramento. Questo è il male fra tutto ciò che si fa sotto il sole; tutti seguono lo stesso "(Ecclesiaste 9: 2-3)

Mishaps si verificano ugualmente a tutti! E sai perché è esattamente questo? Poiché Dio è giusto!

Ma se ci caricato con tanti errori, come assert James nella sua epistola, mettiamo in discussione perché andiamo attraverso battute d'arresto, che dire a qualcuno come Giobbe, "... integro, retto, timorato di Dio che fuggiva il male "(Giobbe 1: 1)

"Per tutti inciampare in molte cose. Se uno non offendere in parola, lo stesso è un perfetto e in grado di tenere a freno tutto il corpo." (Giacomo 3: 2)

simile domanda dovrebbe farlo, prontamente, La ragione di tanti mali, però, ci sorprende quando benedice Dio: – "Sia benedetto il nome del Signore!" (1:21 Lavoro)

Job sorpreso quando benedice Dio, dopo le disgrazie che lo colpirono, che ci fa capire che, tra i molti personaggi biblici, il patriarca si distingue per la sua integrità e fermezza morale. Analizzare, panoramicamente, Le scritture, sembra Che gli altri personaggi di solito erano insignificanti (La più bassa), riprovevole dal punto di vista morale e fatto qualche devianza.

L'elemento da prendere in considerazione nel Libro di Giobbe è la sua integrità e la giustizia, non è possibile segnaliamo i fallimenti natura morale che eroe della fede, a differenza di altri personaggi come Abramo, Isacco, Giacobbe, Mosè, Davide, Giona, Gideon eccetera

Le storie di personaggi biblici ci fa contemplare La grazia e la misericordia di Dio e identificarsi con loro, perché è chiaro che siamo soggetti alle stesse passioni come loro, in

modo che la grazia di Dio era su di loro sovrabbondante, lo stesso quindi è su di noi, "Elia era un uomo sottoposto alle stesse passioni come noi e lui pregò non piovesse, e per tre anni e sei mesi non piovve sulla terra" (Giacomo 5:17).

Quando il re Davide si addormentò con Betsabea, moglie di Uria e aveva ucciso (2 Samuele 11: 4), si vede subito, la misericordia di Dio di perdonarlo, tuttavia, quando guardiamo la vita lavoro, in ciò che colpisce l'occhio è la testimonianza di Dio:

"Hai notato il mio servo Giobbe? Non c'è nessuno al mondo come lui; integro, retto, timorato di Dio, e rifugge il male" (Giobbe 1: 8).

Mentre tutto ciò che è stato scritto nella Scrittura ha il potere di insegnare (Romani 15: 4), ed è stato Dio che ha l'integrità di Giobbe, è lasciata a concludere che Giobbe è stato scelto da Dio per apparire come un personaggio in uno dei più belle storie della Bibbia, solo ed esclusivamente, per la sua integrità.

Lezione Dio insegna nel libro di Giobbe non dà da trasmettere attraverso la vita eroine della fede come Rahab e Tamar. Attraverso le vite di uomini come Gedeone, Sansone, Jefte, Solomon, ecc, non può passare con tale proprietà una conoscenza dispari di giustizia di Dio e, di conseguenza, il libro mostra l'integrità di Giobbe e rende il personaggio principale questa trama meravigliosa.

Quali conoscenze o quale lezione è che? Dimostrare la giustizia di Dio, in contrasto con la giustizia del giusto e integrare l'uomo che sia mai esistito! Attraverso l'uomo migliore, siamo invitati a considerare quanto sia impossibile per l'uomo stesso giustificato.

funzioni di integrità di Giobbe come contrasto, mostrando come discrepanti è la natura della giustizia umana rispetto alla natura della giustizia di Dio.

Le Scritture rendono conto che non c'è uomo che è giusto, nemmeno uno (Ecclesiaste 7:20; Salmo 53: 3; Micah 7: 2) e non c'è uomo giusto sulla terra, Dio ha scelto qualcuno senza pari tra uomini: lavoro, per dimostrare la sua giustizia.

“E il Signore disse a Satana: Hai tu notato il mio servo Giobbe? Perché non c'è nessuno come lui la terra, un uomo integro e retto, timorato di Dio e rifugge il male “(Giobbe 1: 8).

Il termine ebraico tradotto è קָמוֹ כְּמָוֹ simile, kêmow o kamow traslitterata, secondo il Forte Dizionario, che significa 'come, come, come, quando, secondo la seconda.'

Non c'era nessuno Che vorrebbe lavoro sotto l'aspetto integrità, giustizia e timore di Dio, e Che è stato il motivo di Giobbe sono stati selezionati da Dio per capire come il protagonista di questo libro unico.

Alla domanda – “Perché Job”? La risposta è inequivocabile: Il lavoro è stato scelto da Dio per essere un uomo di carattere e il comportamento strano.

La sofferenza di Noemi

La storia di Naomi, come la storia di Giobbe è drammatica, tuttavia, la domanda sulla sofferenza non si verifica. Perché?

Anche se il libro di narratore di Ruth non dà una testimonianza diretta sulla natura e il carattere di Naomi, si percepiscono le sfumature indicando come questa donna era virtuosa.

Il Libro di Rut è il genere narrativo e racconta la storia di una donna moabita che ha sposato un israeliano, figlio di Noemi. Per molti, la storia è un 'ode' per la fedeltà di Ruth, una donna di grande carattere, verso la madre, Naomi.

Ma il lettore dovrebbe prestare attenzione al fatto che la storia di Ruth è iniziata con Elimelech Efrateo di Betlemme di Giuda, al tempo in cui governavano i giudici.

Il dramma è iniziato con una carestia nella terra di Israele, in modo che Elimelech, insieme a sua moglie, Naomi, e i loro due figli, Mahlon e Chilion, andò a soggiornare nel paese di Moab.

Durante il pellegrinaggio, Elimelech morì e Naomi è stato lasciato solo in terre straniere, con i loro due figli. Nel corso del tempo, i figli di Naomi sposarono Moab donne: Orpa e Ruth. In un periodo di dieci anni, i due figli di Naomi morirono, lasciando le tre vedove: Naomi, Orpa e Ruth.

Naomi sapeva che in Israele, non c'era pane e decise di lasciare Moab e tornare a Betlemme. Ma prima di tornare, ha deciso di licenziare le loro figlie, ciascuno per le loro famiglie. Orpa ha deciso di tornare a casa di sua madre, ma Ruth decise di seguire Naomi

Quando Naomi e Ruth sono entrati nella città di Betlemme, i residenti sono stati spostati per la sfortuna che sono avvenute Naomi. Gli abitanti di Betlemme ancora conservati in memoria Naomi, quando sposato con due figli.

Come gli abitanti di Betlemme erano ancora chiamando Naomi con il suo nome, che evoca un periodo di prosperità e di speranza, Naomi, a causa del grande dolore e il dolore che sentiva, gli ha chiesto di chiamarlo Mara.

Queste sono Le parole di lamento di Naomi:

“Sono uscito pieno, ma vuota il Signore mi ha portato di nuovo a casa; Perché, allora, mi chiamano Naomi? Perché il Signore ha testimoniato contro di me e l'Onnipotente mi ha colpito troppo “(Ruth 1: 21).

In aggiunta al dolore e il dolore per la perdita del marito,

Naomi anche perso il buon nome che aveva, quando ha perso i suoi due figli. Il buon nome di Naomi era legato al fatto che aveva dato due figli al marito Elimelech, come in Israele, ognuno aveva una benedetta la casa che aveva figli, la venuta del Messia di speranza.

Perché anche nel dolore e angoscia, come Giobbe, Naomi infamou non il Signore. Ha dimostrato di essere consapevole del fatto che le afflizioni che lo colpirono erano dovuti mano del Signore, come Giobbe (Rut 1: 13).

Job perso i suoi figli, La sua salute, ed è stato accusato di peccato e Naomi ha perso il buon nome della famiglia, perché era vecchio e non era in grado di svolgere il suo ruolo: dare prole al marito.

Come Giobbe ebbe sette figli e tre figlie quando premiata da Dio, Naomi è stata premiata con la nascita di Obed, figlio di Boaz, Ruth. Attraverso Ruth, Naomi ha vinto la buona reputazione tra i suoi connazionali e divenne benedetto, come se sua figlia fosse la pena di sette figli (Rut 4: 14-15)

Confrontando la storia di Giobbe, con la storia di Noemi, ci si rende conto che entrambi subirono una battuta d'arresto pesante nella vita, però, la storia di questa vecchia signora sofferiva suscita domande circa la giustizia di Dio di fronte a mali e tragedie che colpiscono solo.

A differenza della storia di Naomi, che evidenzia la cura di Dio per la tua serva, la storia di Giobbe è stato scritto con l'intento di stimolare il lettore a un cambiamento nella comprensione della giustificazione dell'uomo.

La chiave per comprendere la giustizia di Dio non è la sofferenza di Giobbe personaggio, ma la sua predicativo. Già sofferente Naomi dimostra la cura di Dio per coloro che si affidano senza discutere, sulla giustizia di Dio.

[1] “Trascendendo il dramma umano, si concentra sul libro di Giobbe questa domanda: ‘Perché soffrire i giusti?’ Che il peccatore soffre, tutto capire! Ma i giusti? Uno che fa di tutto per piacere a Dio “Andrade, Claudionor lavoro :. La Fiera problema del dolore e del suo scopo, Rio de Janeiro: Editora CPAD, 2nd Edition, 2003, p. 14.